



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-54 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze chimiche (LM27)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2021

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2021

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Scienze chimiche

Classe: LM-54

Sede: via Elce di Sotto, 8 - 06123 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof.ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Manlio Di Cristina (Docente)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Sig.ra Nadia Bouallagui CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Gianluca Ghetti Gorini CdS Scienze Chimiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Marta Moriconi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Tiziana Qama CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Rappresentante degli studenti)

Sig. Salvatore Ruggiero CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

DATE DELLE SEDUTE

23 febbraio 2021 - approvazione del calendario delle lezioni del II semestre AA 2020/2021, discussione del Documento di Analisi delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la didattica anno 2020.

8 luglio 2021 - approvazione dei Regolamenti Didattici dei CdS AA 2021/2022.

12 novembre 2021 - approvazione del calendario delle lezioni del I semestre AA 2021/2022, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali AA 2021/2022, approvazione del Manifesto degli Studi - CdS AA 2021/2022, discussione della Relazione annuale.

26 novembre 2021 - approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

- La rilevazione dell'opinione degli studenti avviene da alcuni anni in forma elettronica tramite compilazione online delle schede di valutazione. Poiché per l'iscrizione tramite SOL agli appelli di esame è resa obbligatoria la compilazione di tali schede, la quasi totalità degli studenti ha compilato i questionari (1 scheda non compilata su 437).
- I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono utilizzati per individuare le eventuali criticità e vengono discussi nelle sedute del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea Triennale e di Laurea Magistrale di area chimica.
- Dall'analisi dei risultati delle schede di valutazione degli studenti (quesito D13: "Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?") emergono due criticità gravi e una criticità lieve su 40 insegnamenti totali. Le criticità segnalate nella relazione CP 2020 sono state parzialmente risolte a seguito della discussione dei risultati della valutazione nelle sedute del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea Triennale e di Laurea Magistrale di area chimica.
- Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi.

La proposta della relazione della CP 2020 di limitare la tempistica per la compilazione delle schede di valutazione, che dovrebbe essere conclusa entro la prima sessione di esame del corso prevista dal calendario degli appelli, è stata accolta. Si invita il CdS a discutere nell'ambito del consiglio le criticità segnalate nei questionari di valutazione dell'AA 2020/2021.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

- Relativamente al quesito D3 ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"), la media del punteggio per il CdS in Scienze chimiche risulta essere 8.06, in linea con il valore di 8.13 dell'AA 2019/2020, e superiore alla media del Dipartimento (7.93). Tutti gli insegnamenti, ad eccezione di una criticità lieve e tre criticità gravi per quattro insegnamenti totali, evidenziano una soddisfazione generale sulla disponibilità dei materiali didattici.
- Per quanto riguarda il quesito D15 della scheda di valutazione ("Le aule in cui si svolgono le

lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)”), la media del punteggio per il CdS in Scienze chimiche è 7.99, valore superiore sia alla media del Dipartimento (7.69) che al valore dell’AA precedente (6.88). Va notato che, in base alla modalità di erogazione (da remoto o in presenza), per alcuni insegnamenti tale quesito è stato ritenuto non valutabile. Non ci sono insegnamenti che presentano punteggio inferiore a 7 per questo quesito (su 19 valutati). Nell’AA 2020/2021 è stata aggiunta al questionario la domanda D16 (“Ritieni adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online?”), in quanto l’Ateneo ha ritenuto opportuno verificare il grado di soddisfazione degli studenti relativamente all’adeguatezza della piattaforma Microsoft Teams in cui si sono svolte le lezioni online. Relativamente a tale quesito, la medio del punteggio è 7.97, in linea con il valore medio riportato dal Dipartimento (8.06).

Gli studenti segnalano che il materiale disponibile sulla piattaforma Unistudium viene da loro consultato anche preventivamente per la scelta degli insegnamenti opzionali e lo ritengono utile anche a questo scopo. Si suggerisce al Presidente del CdS di invitare i docenti degli insegnamenti in cui si segnalano criticità ad integrare il materiale didattico da fornire agli studenti.

La proposta di migliorare il comfort delle aule formulata nella relazione CP 2020 è stata accolta e realizzata. Si invita il CdS a continuare a monitorare lo stato delle strutture e delle attrezzature e, possibilmente, a rinnovare le attrezzature di laboratorio.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

- Le modalità di valutazione dell’apprendimento sono rese note agli studenti nelle schede degli insegnamenti dei vari corsi, ed anche dal docente, nell’ambito della presentazione annuale degli insegnamenti e nella prima lezione del corso. Dall’analisi dei risultati della valutazione (quesito D4 “*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*”), globalmente si evince soddisfazione da parte degli studenti, fatta eccezione per una lieve criticità. Il valore medio relativo a tale quesito è lievemente inferiore rispetto alla valutazione dell’AA precedente 2019/2020 (8.68 vs 9.00) e superiore alla media del Dipartimento (7.83)
- Le modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate
- Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti ed uditori in CP esprimono soddisfazione riguardo all’applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate.

Nessuna proposta.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

- Il CdS svolge un’azione di monitoraggio costante delle proprie attività prendendo in considerazione le criticità risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni

espresse dalla CP.

- Il CdS ha preso in esame i risultati della scheda di monitoraggio annuale. L'analisi dei dati suggerisce una buona performance generale del CdS con pochi punti di criticità. In particolare, si evidenzia un'ottima regolarità delle carriere e un'ottima qualificazione scientifica del corpo docente. Il grado di internazionalizzazione risulta piuttosto buono, anche se si raccomanda una migliore trasmissione e trattazione dei dati.
- La criticità più evidente rimane quella relativa all'indicatore iC04 e al numero di avvisi di carriera per gli a.s. 2015/16/17. Le criticità emerse dalla scheda del monitoraggio annuale hanno portato ad interventi correttivi sul CdS. A partire dall'anno accademico 2018/19 il precedente curriculum di area Chimica Inorganica è stato riorganizzato in modo da separare il percorso formativo associato al Master europeo in Theoretical Chemistry and Computational Modelling (TCCM) da un percorso formativo dedicato al contributo della chimica inorganica alla catalisi e ai problemi associati alla produzione e stoccaggio di energia. Un dato importante riguarda il Master Erasmus Mundus in TCCM che è stato rifinanziato dalla Unione Europea, fatto che dovrebbe garantire un certo numero di matricole dall'estero nei prossimi anni. A questo sforzo di progettazione del percorso formativo è seguita anche una attività di orientamento rivolta sia ai propri studenti di laurea triennale che agli studenti delle altre sedi. A questo proposito, il CdS si è impegnato ad utilizzare tutti i canali utili in tal senso (pagina web del CdS, utilizzo dei social media come YouTube). Lo sforzo profuso sembra aver avuto un parziale successo, almeno per quanto riguarda l'orientamento interno: il numero di matricole per l'AA 2018/19 è aumentato a 45 (a fronte di 23 matricole nel 2017 e 25 matricole nel 2016) e per l'AA 2019/20 è risultato essere 38, ovvero un valore comunque soddisfacente. Per l'AA 2020/21 il dato provvisorio riportato (aggiornato al 10/12/2020) è di 34 immatricolazioni, con 6 studenti che hanno conseguito il titolo di primo livello in altri atenei e due studenti che hanno conseguito il titolo di primo livello all'estero. Tuttavia, l'attrattività verso studenti che hanno conseguito il titolo di primo livello presso altre sedi resta più bassa del dato medio nazionale e d'area.
- Il CdS ha preso in esame e discusso la precedente relazione annuale della CP nel Consiglio di Intercorso di area chimica del 15.12.2020, prendendo in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse con esiti positivi. La relazione della CP 2020 è stata anche discussa in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22.12.2020.
- Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Dal quadro C2-Efficacia esterna della SUA-CdS emerge che secondo i dati riportati su University (sezione 'Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati', che si riferiscono alla ricognizione AlmaLaurea con dati aggiornati ad aprile 2021) ad un anno dal conseguimento del titolo di studio il tasso di occupazione dei laureati del CdS è pari al 78%, in flessione rispetto ai valori degli anni precedenti. Il tasso di occupazione sale all'80% e 90% quando si considera un lasso temporale dal conseguimento del titolo pari a 3 e 5 anni, rispettivamente. Secondo gli stessi dati, gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 50% ad un anno dal conseguimento del titolo, cifra che poi sale raggiungendo valori massimi considerando i dati a 5 anni. Dal quadro C3- Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare della SUA-CdS emerge che, dall'analisi dei questionari dei tutor aziendali, la preparazione degli studenti è ampiamente soddisfacente e anche gli studenti si dichiarano soddisfatti di questo tipo di esperienza. Il CdS, accogliendo i suggerimenti della CP, cerca di favorire il miglioramento dei dati occupazionali mediante il potenziamento di tirocini anche in strutture non universitarie o mediante programmi di mobilità internazionale.
- La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e

alle programmazioni dei CdS.

- Per gestire gli eventuali reclami degli studenti, il CdS aveva già messo in atto servizi di informazione e di supporto alla didattica presso gli uffici di presidenza del CdS e tramite sito internet del Dipartimento (<http://www.dccb.unipg.it/didattica-it/2-uncategorised/116-spazio-di-ascolto>). Eventuali criticità vengono anche segnalate dai rappresentanti degli studenti e discusse nell'ambito delle riunioni della CP e riportate durante le sedute del CdS.

Relativamente ai dati più critici risultanti dalla scheda di monitoraggio annuale, si propone di continuare ad utilizzare tutti i canali atti a migliorare l'attrattività del CdS ed eventualmente sperimentarne altri (ad esempio social media). In particolare, si propone di pubblicizzare maggiormente la possibilità di conseguire il titolo doppio con la Hebrew University of Jerusalem, nell'ambito del curriculum internazionale ("Environmental and Sustainable Chemistry", erogato in lingua inglese) che gli studenti ritengono rappresenti un punto di forza del CdS e di valutare la possibilità di aumentare il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese, per migliorare l'attrattività verso studenti provenienti dall'estero.

Si propone di continuare a promuovere nuove convenzioni con aziende sia locali che nazionali e di incentivare gli studenti, qualora decidano di convertire i crediti di uno degli esami a scelta in stage/tirocinio, a svolgerlo presso tali aziende.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

- Tutte le informazioni relative al CdS di Scienze Chimiche sono presenti nel sito web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e nella pagina dell'offerta formativa dell'Ateneo e vengono costantemente aggiornate.
- Le informazioni contenute nelle schede di insegnamento del CdS in Scienze Chimiche sono disponibili online e risultano complete come risulta dalle valutazioni degli studenti al quesito D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?") del questionario, che ha ottenuto un valore di 8.99, superiore alla media di Dipartimento (8.63) e in linea con il valore dell' AA precedente (9.12).
- Dal confronto dei contenuti delle schede di insegnamento e delle informazioni della SUA-CdS risulta una completa coerenza e corrispondenza nei contenuti. La SUA-CdS rimanda attraverso un link alle schede dei singoli insegnamenti nel portale di Ateneo.

Nessuna proposta.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, formulano la seguente

ulteriore proposta di miglioramento:

1) Aumentare il numero di prese elettriche nelle aule per facilitare l'utilizzo dei computer portatili.

Vengono inoltre riformulate le proposte già presentate nella relazione CP 2020 e non ancora portate a completamento a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, e cioè:

1) Creazione di un'aula-pranzo attrezzata dove poter riscaldare e mangiare comodamente i pasti portati da casa. Si suggerisce, ad esempio, di riservare nella fascia oraria 12.00-14.00 l'aula studio accanto all'aula F del DCBB e di attrezzarla con tavoli, sedie e due forni a microonde.

2) Installazione di almeno un dispenser per acqua negli spazi comuni del DCBB

Si rinnova anche la proposta di utilizzare, per quanto possibile, laboratori didattici dotati di attrezzature/strumentazioni adeguate, anche prevedendo la partecipazione da parte del Dipartimento ad eventuali bandi per il reperimento di fondi dedicati.